AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

MUSICA: UNA SERATA CON ‘BIAGIO’, A PESCARA LEZIONI D’AMORE CON L’ARTISTA MILANESE

23 Aprile 2015

PESCARA – Biagio Antonacci è riuscito di nuovo a stregare Pescara: la sua performance musicale ha commosso ancora, ha rispolverato ricordi e ha di nuovo parlato d’amore al pubblico.

In realtà è proprio questo l’intento di *L’Amore comporta Tour 2015*: comunicare sensazioni, descrivere sentimenti, raccontare storie d’amore e perché no? Dare anche delle vere e proprie lezioni sull’amore, dove Antonacci è il maestro, attento osservatore e conoscitore di una realtà da spiegare al suo pubblico di studenti-seguaci.

Proprio ieri sera ‘Biagio’, come tutti i suoi fan lo chiamano con affetto, è approdato al Palazzetto Giovanni Paolo II con la sua preziosa crew, per trasmettere un bis di emozioni a un pubblico che ha mostrato grande affetto nei confronti dell’artista con un magnifico ma aspettato ‘sold out’.

Lo stesso Antonacci, vivace sul palco pescarese, ha urlato ai suoi fan: ”Vi ringrazio di cuore perché Pescara mi accoglie sempre con amore”; indimenticabile fu infatti anche il concerto dello scorso novembre 2014 presso la stessa location.

Il cantante non si è esibito solo in pezzi di quel vasto repertorio che lo rende famoso in tutto il mondo, a partire da *Tra te e il mare*, *Cado*, *Insieme finire*, *Tu sei bella* o *Mi fai stare bene*, e ancora la canzone che da il nome alla tournee *L’amore comporta*; si è esibito anche in una canzone toccante che ha proiettato il milanese in una dimensione partenopea, infatti si è impegnato con nostalgia nel riproporre le caldi ed avvolgenti note di *Quando*.

Per il pubblico è stato sufficiente ascoltare l’incipit armonico e melodioso di tale capolavoro per capire che si trattava di un sentito omaggio all’artista napoletano Pino Daniele, stroncato qualche mese fa da un infarto: sembra quasi che l’Italia non si sia ancora abituata all’idea di aver perso il grande artista.

Tre le altre canzoni proposte inoltre *Hai bisogno di me*, *Il cielo ha una porta sola*, *Non so a chi credere*, il ritmo incalzante di *Ti dedico tutto*, *Angela*, *Sappi amore mio* e le musiche più dolci dell’evergreen *Se è vero che ci sei*.

Ed ancora *Non è mai stato facile*, *Così presto no*, canzoni nelle quali il tema dell’amore si trasforma quasi in dolore.

Ma per Antonacci l’amore è una forma di libertà, lo dice in *Dolore e forza* ma lo illustra anche al pubblico con il quale ha interagito molto durante l’esibizione: ”Se l’amore non è libertà – ha spiegato – non è amore, anzi è una malattia. Bisogna essere liberi nell’amore perché solo chi ama davvero lascia vivere”.

Cori accesi per *Quanto tempo e ancora*, *Buongiorno bell’anima* che dopo tanti anni colpisce ancora per la sua delicatezza, *Convivendo*, *Io ti penso raramente* e la triste ma dolcissima *Se io, se lei*.

Sempre a proposito di amore l’artista si è rivolto al pubblico dando una lezione di lealtà: ”Nel rapporto con l’altra persona dobbiamo subito mostrare il lato peggiore del nostro carattere, perché se ci ama davvero anche per il nostro difetto, allora ci amerà per sempre”.

Tra i pezzi finali: *Ho la musica nel cuore*, l’intramontabile *Iris*, *Pazzo di lei*, *Sognami*, la vivacità salentina di *Non vivo più senza te* e *Liberatemi*.

”L’amore vero è quello in cui si è se stessi senza pensare di cambiare l’altro”, ha concluso Biagio Antonacci, collezionando un altro grande successo a Pescara.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli